REGIONE TOSCANA - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014 - 2020
BANDO: Sostegno alle infrastrutture di ricerca

Scadenza 30 maggio 2015

La Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 6455 del 23 dicembre 2014 ha approvato e pubblicato il ***Bando Por Fesr 2014 per il sostegno alle infrastrutture di ricerca industriale e applicata*** le cui finalità sono dirette a sostenere la realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca industriale e applicata e/o il completamento/ potenziamento delle infrastrutture esistenti, mediante il co-finanziamento di progetti di investimento in linea con la "Strategia di ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana".

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari a 9 milioni di euro.

Massimali d'investimento e intensità dell'agevolazione

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 3.000.000 e non superiore a € 5.000.000,00.
Gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca (IR) sono concessi nella forma del contributo in conto capitale, per una intensità di aiuto che non può superare il 50% del costo totale ammissibile.

Priorità tecnologie/Settori di intervento

Saranno finanziati esclusivamente infrastrutture di ricerca rilevanti per il sistema regionale e legate alle priorità tecnologiche indicate dalla stessa Smart Specialisation:

- ICT e FOTONICA;
- FABBRICA INTELLIGENTE;
- CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Destinatari

I progetti dovranno essere presentati da almeno quattro organismi di ricerca (OR) pubblici gestori di un'infrastruttura di ricerca e che abbiano presentato istanza di iscrizione al Repertorio regionale dei Laboratori di ricerca industriale e applicata e dei dimostratori tecnologici, e che siano autonomi ed indipendenti non appartenenti alla stessa entità legale e organizzati in forma collaborativa.

Le **infrastrutture di ricerca** (IR) finanziabili dovranno rientrare in queste tre tipologie:

- laboratori di ricerca industriale e applicata;
- laboratori di prove di analisi;
- dimostratori tecnologici

e dovranno inoltre rispondere ad alcune condizioni quadro:

a) capacità di attrazione di imprese attraverso commesse e/o forme cooperative es. i laboratori congiunti;
b) apertura verso le imprese, in particolare le MPMI;
c) attrazione di insediamenti ad alta tecnologia;
d) grado di apertura e di partecipazione alle reti europee ed internazionali delle ricerca industriale e applicata congiuntamente alle imprese del territorio.

Ciascun soggetto richiedente, alla data di presentazione delle domanda, deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal bando e consultabili all'allegato 1, Capitolo 2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità, Paragrafo 2.2 Requisiti di ammissibilità (pp. 5/6).

N.B.
Per le definizioni si veda l'allegato B

Localizzazione

Tutto il territorio della Regione Toscana.
Per i soggetti privi di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito dovrà sussistere al momento del pagamento.

Interventi finanziabili

1. potenziamento di infrastrutture esistenti
2. realizzazione di nuove infrastrutture, a condizione che sul territorio regionale non siano presenti infrastrutture specializzate negli ambiti tecnologici proposti.

Le condizioni che devono essere soddisfatte dalle infrastrutture di ricerca oggetto del presente bando, in base a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono le seguenti:
a) se l'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente;
b) il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;
c) l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio; le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra compensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche;
d) se un'infrastruttura di ricerca riceve finanziamenti pubblici per attività sia economiche che non economiche, deve essere istituito un meccanismo di monitoraggio e di recupero al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti;
e) le infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovranno garantire entrate da attività economica a favore di MPMI di almeno il 60% del complesso delle proprie entrate; il mancato rispetto di tale indicatore di performance comporterà una riduzione proporzionale del contributo e comunque non oltre il 20% di quanto riconosciuto. Il termine di cinque anni decorre dalla data di completamento dell'investimento;
f) la gestione della infrastruttura di ricerca dovrà prevedere la presenza di meccanismi di verifica del livello di soddisfazione dei committenti;

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto di imposte, tasse e altri oneri, relative alla realizzazione e/o potenziamento dell'infrastruttura di ricerca, ed in particolare:
a) costi di macchinari strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi;
b) costi dei fabbricati e dei terreni, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento; sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali; sono escluse spese di manutenzione degli immobili;
c) attivi immateriali direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature, consultabili nella SCHEDA TECNICA DI PROPOSTA PROGETTUALE – ALLEGATO D -

Relativamente al recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, e agli impianti connessi a macchinari, strumenti e attrezzature, al momento della domanda le operazioni dovranno avere un livello di progettazione definitiva.

I costi di macchinari strumenti e attrezzature sono ammissibili solo se di nuova acquisizione.

Sono esclusi beni usati

Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario inoltrata alla Regione Toscana/Organismo Intermedio, a titolo di anticipo, a titolo di Stato Avanzamento Lavori o a titolo di saldo, secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando e dalle linee guida per la rendicontazione predisposte dall'Organismo Intermedio incaricato.

Erogazione dell'anticipo

E' facoltà dei beneficiari fare domanda di un anticipo pari al 20% del contributo totale del progetto, da chiedere entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Scadenza presentazione proposte:

Ore 17.00 del 30 maggio 2015
Redatta esclusivamente *on line*

Bando e allegati

Decreto n.6455 del 23 dicembre 2014.zip

Per informazioni
Unità valorizzazione della ricerca
Settore Ricerca Università di Pisa
Tel: 050 2212511-360
valorizzazionericerca@unipi.it